



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 119
DEL 07.11.2018

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE O VALORIZZAZIONE.

L'anno *duemiladiciotto*, addì *sette* del mese di *novembre* alle ore **14,00** nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore Vicesindaco	-	X
3	PIAZZA Walter	Assessore	-	X
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	X	
5	MIGLIO Roberta	Assessore esterno	X	
		Totali	3	2

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* Dott. LELLA Francesco che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 119 IN DATA 07.11.2018

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI DISMISSIONE O VALORIZZAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.L. n° 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n° 133 del 6 agosto 2008, all'art 58 comma 1 prevede che:

“ (...) Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione (...)”.

Preso atto che al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'Ufficio Tecnico comunale ha eseguito nel corso degli scorsi anni, un rilevante lavoro di ricognizione e successivo aggiornamento periodico, di tutto il patrimonio comunale con la redazione di un elenco delle proprietà demaniali tra le quali anche quelle suscettibili di alienazione e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, evidenziando oltre l'indicazione della loro identificazione catastale (per i terreni: Foglio, mappale, classe superficie, reddito dominicale e reddito agrario; per i fabbricati: Foglio, mappale, subalterno, categoria, classe, consistenza e rendita) anche la loro localizzazione.

Preso atto che, su indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale, l'Ufficio Tecnico comunale ha predisposto un elenco di immobili, distinti al NCT/NCEU, che, previa perizia e stima che dovrà essere redatta da tecnico competente, potrebbero essere inseriti nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni ovvero di dismissione (allegato "A").

Evidenziato che nell'elenco di cui all'allegato "A" unito alla presente deliberazione, i beni immobili che si intendono valorizzare o dismettere, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 58 del DL 112 del 25/6/2008.

Rilevato come, ai sensi del citato art. 58, l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili, produce un effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Dato atto quindi che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio, che dovrà adeguarsi a quanto oggetto della presente deliberazione.

Considerato che l'art. 42, comma 2, lettera l) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari.

Evidenziato che a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio Comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile.

Dato atto altresì che:

- la programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- tra gli strumenti di programmazione degli enti locali si ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti stessi e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale.

Visto l'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" che prevede (...) *al fine di procedere al riordino gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP nella Sezione Operativa (...) ed in particolare l'art. 8.2 - 5° capoverso lett. k) "il contenuto minimo delle SeO è costituito dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali".*

Ribadito che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è parte integrante del più volte citato DUP, così come anche il Piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche (art. 21 D.Lgs. 50/2016 e smi e schema di cui DM 24.10.2014 pubblicato in G.U. 05.12.2014) e la deliberazione di fabbisogno di personale (art. 91 TUEL).

Ritenuto di adottare i provvedimenti conseguenti in ordine all'attuazione del più volte citato art. 58 della Legge 133/2008 e smi e di approvare, con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2019-2021, la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali come da allegato "A".

Richiamato il Regolamento di Contabilità.

Visti gli artt.48-49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267.

Visti i pareri favorevoli allegati, relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento, espressi dagli uffici competenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 co.1 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Con votazione favorevole unanime.

DELIBERA

1) DI ADOTTARE il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, redatto a seguito delle attività di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare coerentemente con la disciplina dettata dall'articolo 58, comma 2, della Legge n. 133 del 2008, così come modificato dall'articolo 27, comma 2, della Legge 6 dicembre 2011, n. 214, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale e composto da:

1. elenco dei beni immobili inclusi nel Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni;
2. estratto delle mappe catastali.

- 2) DI DARE ATTO CHE** l'inserimento del bene immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e che la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili, come previsto nella documentazione di cui al precedente numero 1), e lo rende efficace ai sensi dell'articolo 58, comma 2, della Legge n. 133 del 2008 e smi.

- 3) DI DARE ATTO CHE** l'allegato "A" rappresenta il documento allegato al DUP Sezione Operativa SeO, così come stabilito dall'art. 8.2 -5° capoverso lett. k) dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, quest'ultimo avente ad oggetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per il triennio 2019-2021".

- 4) DI DARE ATTO CHE** l'elenco dei beni immobili inclusi nel Piano, verrà pubblicato mediante le forme previste dall'ente, ed avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'articolo 58, comma 3, della legge n. 133 del 2008.

- 5) DI SOTTOPORRE** la presente deliberazione al Consiglio Comunale affinché provveda all'approvazione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", con gli effetti di legge esplicitati in premessa che tale approvazione determina ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008.

- 6) DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza della sua attuazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. DELCONTI Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. LELLA Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il giorno **15.11.2018** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D.Lgs.

Dalla residenza municipale, **15.11.2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. LELLA Francesco
